

L'arte delle regole. Dolomiti Contemporanee a Cortina

Nell'azzeccato palcoscenico del Museo Paleontologico Rinaldo Zardini di Cortina, crocevia di epoche e tradizioni montane, un viaggio alla riscoperta delle proprie radici. “La cura dello sguardo” è un mostra fino al 24 settembre, nell'ambito del progetto “Dolomiti Contemporanee”.

Scritto da [Roberto De Paoli](#) | lunedì, 9 settembre 2013 · [Lascia un commento](#)



La cura dello sguardo – Valentina Merzi – work in progress a cortina

La poliedricità delle opere esposte ne *La cura dello sguardo*, in cui ambiente e cultura si fondono in un connubio perfetto, si focalizza sul rapporto tra uomo e territorio, conciliando sapientemente tradizione e modernità.

La natura, che costituisce il punto di partenza del percorso proposto, viene evocata non soltanto come fonte di vita (**Gabriele Gronese**, *Shrimps*), ma anche di ispirazione artistica (*Porcelaine e Meat*). *Shrimps*, richiamandosi all'origine oceanica delle Dolomiti, porta a riflettere sulla complementarità fra terra e mare, due forze naturali che da sempre determinano la vita dell'uomo. La loro presenza caratterizza anche la dirompente idea di **Elena Mazzi**, che costruendo un ponte ideale tra passato e presente ha consegnato alle antiche famiglie di regolieri i fossili del Museo Paleontologico, testimonianza della genesi del territorio natio, per farli entrare nella quotidianità delle loro mura domestiche. Tale convivenza è stata documentata dalle foto scattate dagli stessi ospiti, che sono state successivamente trasformate dall'artista in curiose cartoline.

